

Migliore gestione vaccinale nei Parents per il miglioramento delle enteriti virali e batteriche nel pulcino

Autore: Muccioli Filippo



Introduzione alla Buona Pratica

La sfida a cui si rivolge la Buona Pratica (BP) è "Migliorare la qualità dei pulcini", fattore determinante per il successo e la sostenibilità dei sistemi di produzione avicola.

L'obiettivo di questa Buona Pratica è ridurre l'uso di antibiotici e migliorare le prestazioni zootecniche dei futuri polli da carne. Questa BP prevede almeno un audit mensile della vaccinazione negli allevamenti di polli da carne (tramite inoculo sottocutaneo, spray nebulizzante, per bocca e occhio) e nei pulcini a livello di incubatoio (somministrazione tramite inoculo sottocutaneo e spray colorato). I controlli qualitativi e quantitativi sono effettuati da personale certificato e adeguatamente formato. Nel caso della vaccinazione spray in incubatoio, si verifica, grazie alla colorazione del vaccino che intacca il piumino, quanti pulcini sono stati effettivamente vaccinati.

Oltre a ciò, viene effettuata una verifica della qualità delle dimensioni delle gocce (cioè della qualità del vaccino); nel caso della vaccinazione sottocutanea (sia in incubatoio che in allevamento), invece, l'audit verifica non solo il corretto punto di inoculazione e l'eventuale presenza di vaccino al di fuori di esso, ma anche la dose somministrata (n. di animali vaccinati/fiala). Per la vaccinazione con spray oculare, vengono effettuati test sierologici per valutare lo sviluppo degli anticorpi e quindi la qualità della vaccinazione; mentre, nel caso della vaccinazione per bocca, viene valutato il tasso di ingestione.

Contesto e fabbisogno d'innovazione

I pulcini di alta qualità si distinguono per caratteristiche come l'uniformità delle dimensioni, la vitalità e la robustezza. I pulcini robusti, in particolare, vantano un sistema immunitario forte, fondamentale per resistere alle malattie e garantire una buona salute lungo tutto il corso della loro vita. Inoltre, la qualità superiore dei pulcini ha un impatto diretto su parametri di prestazione come l'efficienza di conversione del mangime, i tassi di crescita e la qualità del prodotto finale.

Per adottare con successo questa pratica, è necessario un cambiamento di mentalità e approccio verso l'animale. Questa pratica è ampiamente diffusa in Italia e abbastanza diffusa in Europa.



Foto 1. Pulcini



Migliore gestione vaccinale nei Parents per il miglioramento delle enteriti virali e batteriche nel pulcino

Informazioni aggiuntive

Questa buona pratica è implementata in modo altamente organizzato e su larga scala, con due incubatoi che garantiscono una produzione settimanale complessiva di 960.000 pulcini. Il primo incubatoio produce 280.000 pulcini a settimana in due schiuse, mentre il secondo raggiunge i 680.000 pulcini a settimana, distribuiti su tre schiuse, assicurando così un flusso continuo di pulcini freschi per il mercato. Inoltre, la gestione dei broiler riproduttori avviene tramite 15 allevamenti, con un totale di 300.000 riproduttori, ciascuno ospitato in capannoni che accolgono circa 8.000-10.000 animali. Questa organizzazione consente di ottimizzare i processi produttivi, ridurre i tempi di attesa e garantire un costante approvvigionamento di pulcini di alta qualità. La struttura è progettata per monitorare costantemente la salute e il benessere degli animali, promuovendo la sostenibilità e l'efficienza nell'intero ciclo produttivo, dal riproduttore al pulcino.



Foto 2. Pulcino

Benefici

L'implementazione di questa buona pratica ha comportato un significativo miglioramento della sicurezza sul lavoro grazie all'acquisto di macchinari all'avanguardia e alla gestione di corsi di formazione. Sebbene l'attuazione abbia comportato un aumento dei costi del 6-7% all'anno, le prestazioni degli animali sono migliorate del 3% annualmente. Negli ultimi 10 anni, si è registrata una riduzione dell'80% nell'uso di antibiotici. Il miglioramento del benessere degli animali e delle conversioni alimentari ha portato a una riduzione del consumo di mangime, diminuendo così la produzione di escrementi e CO₂.

Nonostante l'incremento dei costi, pari a un +3% annuale, si è assistito a un aumento della produttività, una riduzione delle perdite di bestiame e un miglioramento complessivo del benessere degli animali. Inoltre, sono diminuiti i consumi di acqua ed energia, i rischi operativi sono stati ridotti e i dipendenti si sono mostrati più soddisfatti, con un aumento della soddisfazione lavorativa e una migliore reputazione del settore e del paese.



Articolo scientifico relativo alla qualità della vaccinazione senza un buon controllo e l'impatto positivo di un programma di vaccinazione in incubatoio.

Publication date: 30-07-2025

Versione: 1 IT



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No101060979. It reflects only the authors view. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information it contains.



twitter.com/broilernet



linkedin.com/company/broilernet



youtube.com/@broilernet

BroilerNet.eu

